



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 14/04/2011 N. 47

Oggetto: ISTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI DI UNA "UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA" DEPUTATA ALL'ISTRUTTORIA ED AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI EX ART. 1 COMMA 250 L.R. 4/2011 -

L'anno **duemilaundici** , addì **quattordici** , del mese di **aprile** , alle ore **20,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si
IOVENE ENRICO	ASSESSORE	Si

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta del Sindaco;

VISTI

- Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare il Capo II che disciplina le autorizzazioni agli scarichi;
- La legge regionale n. 4 del 15 marzo 2011, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2011);

- Il dettato di cui all'art. 1 comma 250 della stessa legge nella parte che così recita: "la domanda di autorizzazione di cui al comma 7 dell'art. 124, Capo II, del decreto legislativo 30 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), è presentata al comune ovvero all'autorità d'ambito se lo scarico è in pubblica fognatura. L'autorità competente provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda";

PREMESSO:

- CHE con delibera di G.C. n. 179 del 21.07.2008 si è proceduto ad approvare il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi, successivamente modificato ed integrato con deliberazioni di G.C. n. 134/2009 e 336/2009, dal quale si rileva che la struttura organizzativa dei Servizi dell'Ente è articolata nelle seguenti aree: Amministrativa, Economica-Finanziaria, Tecnica e di Polizia Municipale;
- CHE l'art. 11 del citato Regolamento degli Uffici e dei Servizi, rubricato "Unità organizzative autonome e Unità di progetto" espressamente prevede:

"1. Fermo restando l'assetto strutturale ordinario e di massima come definito nei precedenti art. 9 e 10, possono essere istituite Unità organizzative autonome per lo svolgimento di funzioni di staff e/o di supporto all'azione degli organi di governo con provvedimento sindacale. Possono inoltre essere istituite con atto di Giunta, apposite Unità organizzative autonome per l'erogazione di servizi strumentali e straordinari di elevato contenuto tecnico-specialistico, la cui direzione, con provvedimento del Sindaco, può essere affidata a risorse facenti capo a diverse aree o a soggetti esterni di alta professionalità.

2. Possono essere costituite, altresì, con atto di Giunta, unità di progetto con carattere temporaneo, per il conseguimento di obiettivi specifici, anche intersettoriali, quando si renda necessario od opportuno, in quest'ultimo caso, l'apporto professionale di risorse facenti capo a diverse Aree o a soggetti esterni di alta professionalità.

3. Le Unità organizzative autonome e le Unità di progetto possono essere affidate alla responsabilità gestionale ed al coordinamento operativo di posizioni ascritte a categoria appartenente alla ex area direttiva, quale definita ai sensi dell'art. 74, comma 2, potendo altresì, essere assimilate, a tutti gli effetti, alle strutture di massima dimensione dell'Ente";

TENUTO CONTO:

- CHE è compito dell'amministrazione, secondo i principi dettati dall'art. 1 comma 1 ed art.5 del D. Lgs. 165/01, procedere periodicamente alla verifica della funzionalità delle strutture organizzative anche in considerazione dei carichi di lavoro al fine di individuare ogni possibile disfunzione operativa e criticità apportando i necessari correttivi per accrescere l'efficienza dell'azione amministrativa, razionalizzare il costo del lavoro pubblico, razionalizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- CHE l'organizzazione della struttura burocratica dell'Ente deve essere costantemente ispirata ai seguenti criteri:
 1. funzionalizzazione degli assetti organizzativi e gestionali ai compiti, agli scopi ed ai piani di lavoro dell'Amministrazione comunale, anche attraverso la costante verifica e la dinamica revisione degli stessi, da effettuarsi periodicamente e, in ogni caso all'atto della definizione degli obiettivi e della programmazione delle attività;
 2. ampia flessibilità, a garanzia dei margini di operatività necessari per le assunzioni delle determinazioni organizzative e gestionali da parte dei responsabili delle strutture organizzative;
 3. omogeneizzazioni delle strutture e delle relative funzioni finali e strumentali;
 4. iperfunzionalità degli uffici;
 5. imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO:

- CHE per effetto della L.R. n. 4/2011 su richiamata, con esplicito riferimento ai contenuti del comma 250 art. 1 della stessa legge, è stato stabilito che, a decorrere dalla entrata in vigore della stessa legge, “la domanda di autorizzazione di cui al comma 7 dell’art. 124, Capo II, del decreto legislativo 30 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), è presentata al comune ovvero all’autorità d’ambito se lo scarico è in pubblica fognatura. L’autorità competente provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda”;
- CHE pertanto occorre istituire apposita “Unità organizzativa autonoma”, quale ufficio deputato al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi di cui al D.lgs. 30 aprile 2006, n. 152, Capo II;

RITENUTO dunque necessario, nonché opportuno, procedere ai sensi dei richiamato art. 11 comma 1 del vigente “Regolamento degli Uffici”, all’istituzione della su citata “Unità organizzativa autonoma” con il compito specifico dell’istruttoria e del rilascio delle autorizzazioni agli scarichi di cui al D.lgs. 30 aprile 2006, n. 152, Capo II;

VISTI i pareri favorevolmente espressi ex art. 49 D. lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti,

- Di istituire, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del Regolamento sul funzionamento degli Uffici, approvato con delibera di G.C. n. 179 del 21 luglio 2008, per effetto delle nuove disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2011 nel merito del dettato di cui all’art. 1 comma 250 relativa alla procedura di autorizzazione allo scarico ex Capo II del D. Lgs. n. 152/2006, una “Unità organizzativa autonoma” quale Ufficio deputato all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi di che trattasi;
- Di Stabilire che l’Unità organizzativa così istituita dovrà essere composta di n. 2 unità di cui 1 Responsabile, ascrivito alla cat. D3, ed 1 unità ascrivita alla cat. C, da individuarsi tra le unità di personale appartenenti all’Area Tecnica;
- Di demandare al Direttore Generale l’adozione dei provvedimenti necessari per dare concreta attuazione a quanto stabilito con il presente provvedimento;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- Di dare atto che la presente delibera integra le precedenti delibere n. 149/2008, 134/2009 e 336/2009;
- Di Allegare il prospetto riepilogativo dei pareri favorevolmente espressi ex art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- Di Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile , con votazione separata ad esito unanime, ai sensi dell’art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Ferrandino

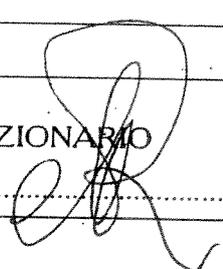
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Amodio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Neoli proposte

IL FUNZIONARIO



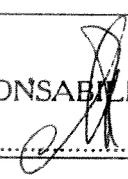
li

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

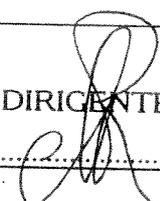
quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

li

IL RESPONSABILE DI AREA



VISTO: IL DIRIGENTE



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

li

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
IL RESPONSABILE DI AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Prof. Salvatore Marina

VISTO: IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Antonio Bernasconi



IMPUTAZIONE DELLA SPESA

sta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare:	€	Cap.	Intervento
Somma stanziata in bilancio:	€		
Somme già impegnate:	€		
Somma disponibile	€		

GNO N.

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 26-05-2011

Il Messo Comunale



**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 13328 del 26-05-2011

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**
